



## Docenti albanesi a lezione di restauri d'arte

Al via oggi quattro giorni di studio sulle esperienze virtuose di conservazione

### IL SEMINARIO

**URBINO** L'Università degli studi di Urbino ospita da oggi a venerdì una delegazione di docenti albanesi provenienti dalle università di Universiteti I Arteve di Tirana; Universiteti Politeknik I Tirane, University of Shkodra Luigi Gurakuqi, and Akademia e Studimeve Albanologjike nell'ambito del progetto euro-

peo Erasmus+ Reach - Innovating Cultural Heritage, coordinato dalla professoressa Laura Baratin e dalla dottoressa Francesca Gasparetto.

La scuola di conservazione e restauro, partner del progetto, ha organizzato una quattro giorni di lezioni ed eventi dedicati agli ospiti extraeuropei e ad alcuni altri partner (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Fondazione Flaminia di Ravenna), per mostrare come funziona il sistema educativo e di ricerca avviato in Italia riguardo alla conservazione e al restauro e quali opportunità possano es-

serci per istituzioni universitarie impegnate nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale. I primi due giorni saranno dedicati a lezioni frontali e di confronto tra alcuni docenti della scuola e i professori ospiti, che si svolgeranno all'interno dei laboratori di Urbino. Per la giornata di giovedì è previsto un incontro a Monte San Pietrangelini (in provincia di Fermo), presso gli spazi del Comune, riguardante il lavoro di restauro dell'importante polittico attribuito al Crivelli, diretto e seguito dalla scuola nel 2019.

Per concludere, la giornata

di venerdì si terrà nell'aula magna del rettorato dalle 10 alle 17 e sarà dedicata al seminario "Esperienze di conservazione tra ricerca, didattica e interventi" in cui interverranno i professori Fatma Derouiche Ben Abdallah dell'Isbas di Sousse (Tunisia) e Joseph Zaarour dell'Usek di Kaslik (Libano) per presentare le esperienze portate avanti con l'università di Urbino nell'ambito della didattica e della ricerca, e la Galleria Nazionale delle Marche all'interno delle collaborazioni sviluppate nel territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

